



Accademia Cattolica di Brescia



## UMANO E POST-UMANO

**Dal 18 ottobre 2017 al 30 maggio 2018**

Sede:

**Accademia Cattolica**

Via Gabriele Rosa, 30 – Brescia  
dalle ore 18:00 alle ore 20:00

**Sabato 3 febbraio 2018** presso

Sala Convegni

**Fondazione Poliambulanza**

Via Bissolati, 57 – Brescia  
dalle ore 09:00 alle ore 11:00

## RAZIONALE E OBIETTIVI FORMATIVI

Dopo il percorso compiuto nei tre anni precedenti dedicati ad ascoltare i diversi saperi sull'umano e a cogliere le variazioni del desiderio in rapporto ai diritti e alla legge, sembra utile prestare attenzione a due fattori che stanno modellando l'umano: l'economia e la tecnica; da considerare nella loro interconnessione. Non si tratta di considerare i saperi, bensì le pratiche che incidono sul rimodellamento dell'autocomprensione di sé da parte delle persone e sulla 'progettazione' dell'umano. Pare infatti che si stia assistendo a un superamento (nel senso di *Aufhebung*) della concezione moderna: dall'*homo faber* si tende a passare all'*homo factus*, con la conseguenza che il soggetto non appare più il protagonista, bensì l'esito, il prodotto di forze (economia e tecnica) che mentre offrono nuove possibilità di attuazione del soggetto, lo soggiogano. Pare di assistere al tramonto della libertà provocato dal suo stesso prodotto. Viene alla mente quando Max Horkheimer rilevava in *La nostalgia del totalmente altro* appunto a proposito della libertà **ormai soggiogata**.

Su questo sfondo non c'è alcun sapere che possa pretendere di dire che cosa dell'umano vada salvaguardato, poiché non c'è nessun sapere che sia in grado di affermare cosa sia l'umano: se questo è 'prodotto', il sapere l'umano dovrà restare sempre aperto, senza alcun confine prefigurabile. Infatti il progresso tecnologico, che è reso possibile da scelte economiche finalizzate a volte ad accrescere le possibilità finanziarie di alcuni gruppi, porta in sé l'esigenza di raggiungere sempre nuove possibilità. L'assunzione del modello evolutivo che sta sullo sfondo del progresso comporta la convinzione che l'umano attualmente conosciuto è solo una tappa del processo evolutivo; sicché **l'umano sta davanti a noi**; è quindi in fieri e alla sua costruzione contribuiscono molteplici fattori, che a parere di qualcuno stanno già iscritti nella biologia come apparirebbe dal processo evolutivo. In tal senso **economia e tecnica sarebbero fattori che gli umani si sono dati per portare a compimento in maniera asintotica il processo evolutivo**.

Sembra pertanto opportuno lasciarsi interrogare/provocare da questi due fattori sia per verificare se sia ancora adeguato il metodo di accostamento all'umano che la tradizione biblico-cristiana ci ha trasmesso sia per offrire un contributo critico alla pretesa – non sempre confessata – che tali fattori manifestano in ordine alla costruzione dell'umano. Si tratterebbe di ascoltare cultori di economia e tecnica per capire quali **modelli di umano** siano presupposti e siano immaginati per il futuro: quasi una ricerca dei presupposti, dei processi e dei fini.

Procedendo con ordine e distinguendo metodicamente economia e tecnica, pur nella consapevolezza che si intrecciano, si potrebbe partire **dall'economia**.

La questione procede da alcune acquisizioni di fondo.

- Anzitutto dal **rapporto tra ecologia ed economia**. L'ecologia in senso originario è il modo in cui il sistema biologico si autoamministra (ecosistema); solo in una fase successiva interviene l'uomo (*homo sapiens*) che cerca di 'governare' i processi nativi del sistema biologico. L'economia è il modo in cui si cerca di organizzare il *milieu* in cui l'uomo vive cercando un equilibrio, che pure in natura si dà, tra forte e debole. In tal senso l'economia assume un significato più ampio rispetto alla concezione vulgata, che orienta alla gestione finanziaria e produttiva delle risorse, tendendo a scartare ciò che appare improduttivo. Ne va non solo dell'umano ma pure dell'habitat nel quale l'umano si costruisce.

- Pare che il modello macroeconomico vigente giochi anzitutto sul modello **dell'utilità attesa**: si pensa a un soggetto individuale che opera e prende decisioni a partire dal vantaggio massimo che può ottenere a titolo individuale o di gruppo di appartenenza. La macroeconomia si sviluppa oggi attorno all'idea di essere umano 'egoista' orientato all'opportunità personale e alla risposta al bisogno e al beneficio personale: massimizzare l'utilità personale è il principio chiave. È significativo che rispetto a questo modello si stiano affacciando altri modelli. Si pensi, in particolare, al modello studiato dallo psicologo ed economista israeliano **Daniel Kahneman**, nobel per l'economia 2002, denominato "**teoria della decisione**" o **comportamentale**. La finanza comportamentale gioca non sull'utilità attesa ma sull'influsso delle credenze, delle esperienze personali, dei contesti e delle informazioni complessive e quindi orienta l'interpretazione dell'economia intorno al principio di rappresentatività, disponibilità e correlazione sociale. Modello che appare più vicino alle prospettive antropologiche con cui opera la tradizione biblico- cristiana. In questa linea si può anche considerare quanto la filosofa **Martha Nussbaum**, in dialogo con **Amartya Sen** (Nobel per l'economia nel 1998), invita a pensare mettendo a tema un "**Approccio delle capacità**", anche in reazione al dominio quasi incontrastato della logica del PIL.

### **Quanto alla tecnica**

- La tecnica, che provoca a pensare all'umano anche come "post-umano", chiede di mettere in circolo i saperi, quelli che riguardano le scienze e la tecnologia da una parte, quelli che riguardano l'economia, ma anche quelli che costringono a ripensare il soggetto. **Se la tecnica è in grado di rimodellare il funzionamento dei corpi**, appare ineludibile la questione se si possa mantenere la nozione di soggetto che la tradizione filosofico-teologica ci ha lasciato in eredità. Non è difficile vedere che nella questione tecnica ed economia si intrecciano: chi e in vista di che cosa determina l'uso della tecnica? Quali sono i soggetti che ne orientano i processi e i progressi? Resta ancora il soggetto come è stato pensato?

Appare quindi cogente la domanda: **chi è il soggetto?** Chi definisce i confini e le sfere di influenza dell'umano?

Dobbiamo ricordare che sul tema "identità e soggetto" abbiamo già fatto dei sondaggi. Ma sembra opportuno riprenderlo con affondi nuovi. Pare che il confronto vada condotto sul rapporto tra "**persona**", eredità tipica della nostra tradizione – rimessa in auge dal pensiero personalista del '900 – e "**individuo**", che sembra essere al centro dell'attenzione di economia e tecnica, che solo in seconda istanza considerano la rete costitutiva dei rapporti umani, con le conseguenze che ne derivano: prevalenza di potere, potenza, operatività e proprietà.

Si è costretti a ripensare le categorie con cui abbiamo operato e quindi a riconsiderare che cosa abbiamo ritenuto non umano a partire dalla normatività attribuita a certe categorie dell'umano, e che cosa abbiamo escluso dall'umano. Quale rapporto con gli animali, con la terra, con le macchine? Da dove derivano le discriminazioni, in primis quelle di genere, ma poi anche tutti i processi di esclusione? Quest'ultimo interrogativo nasce non tanto da un desiderio di rivendicazione, bensì dalla consapevolezza che **dietro ogni discriminazione sta sempre un errore di pensiero**: gli squilibri possono essere l'effetto di una certa stilizzazione dell'umano.

Gli ambiti di riflessione sono numerosi: dalla **biologia**, all'**ecologia**, alla **sociologia**, alla **politica**, avendo sullo sfondo la **questione etica**, che è trasversale a tutti questi ambiti. La questione da esplorare potrebbe essere formulata in questo modo: in quale forma economia e tecnica stanno orientando il rimodellamento dell'umano, della vita sociale, del corpo, delle relazioni affettive, delle scelte politiche.

## PROGRAMMA 2017

### 1° Incontro - Mercoledì 18 ottobre 2017 – Accademia Cattolica

- 18:00 **Tecnologia e narrativa: il passato e il futuro dell' homo faber**  
*Michele Cometa*
- 19:45 Chiusura dei lavori

### 2° Incontro - Mercoledì 15 novembre 2017 – Accademia Cattolica

- 18:00 **Tecnologie, competenze e mondo del lavoro**  
*Daniele Checchi*
- 19:45 Chiusura dei lavori

### 3° Incontro - Mercoledì 6 dicembre 2017 – Accademia Cattolica

- 18:00 **Le tecnologie per la vita (nanotecnologie)**  
*Roberto Cingolani*
- 19:45 Chiusura dei lavori

## PROGRAMMA 2018

### 1° Incontro - Mercoledì 17 Gennaio 2018 – Accademia Cattolica

- 17:45 Registrazione partecipanti
- 18:00 **I nuovi scenari: intelligenza artificiale e coscienza**  
*Marcello Massimini*
- 20:00 Chiusura dei lavori

### 2° Incontro - Sabato 3 Febbraio 2018 – Sala Convegni Poliambulanza

- 08:45 Registrazione partecipanti
- 09:00 **Ospedale, persona e tecnica**  
*Gianpaolo Balestrieri, Davide Profumo*
- 11:00 Chiusura dei lavori



### **3° Incontro - Mercoledì 21 Febbraio 2018 – Accademia Cattolica**

17:45 Registrazione partecipanti

**18:00 Economia ed ecologia**  
*Stefano Pareglio*

20:00 Chiusura dei lavori

### **4° Incontro - Mercoledì 21 Marzo 2018 – Accademia Cattolica**

17:45 Registrazione partecipanti

**18:00 Tecnologia e nuove forme di alienazione**  
*Diego Fusaro*

20:00 Chiusura dei lavori

### **5° Incontro - Mercoledì 18 Aprile 2018 – Accademia Cattolica**

17:45 Registrazione partecipanti

**18:00 Social network e adolescenti: cambiamenti nell'immagine di sé**  
*Paola Scalari*

20:00 Chiusura dei lavori

### **6° Incontro - Mercoledì 2 Maggio 2018 – Accademia Cattolica**

17:45 Registrazione partecipanti

**18:00 Privacy e nuove tecnologie**  
*Alberto Oddenino*

20:00 Chiusura dei lavori

### **7° Incontro - Mercoledì 30 Maggio 2018 – Accademia Cattolica**

17:45 Registrazione partecipanti

**18:00 Sviluppo tecnologico e futuro dell'umano**  
*Arnaldo Benini, Emanuele Severino, Giacomo Canobbio*

20:00 Chiusura dei lavori, valutazione dell'apprendimento e compilazione questionario di gradimento

## **METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL CORSO**

Il corso è strutturato sull'anno accademico 2017/2018 in 10 conferenze interattive organizzate dalle ore 18.00 alle ore 20.00 presso l'Accademia Cattolica in via Gabriele Rosa 30, Brescia (di fianco alla sede dell'Università Cattolica).

Il solo giorno sabato 3 febbraio 2018 è organizzato presso la Sala Convegni della Fondazione Poliambulanza in via Bissolati 57, Brescia dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

## **DESTINATARI**

Il ciclo di incontri, gratuito ad accesso libero, è rivolto a tutte le persone interessate.

## **CREDITI ECM E MODALITA' DI ISCRIZIONE**

Per le conferenze 2018 è previsto anche l'accREDITAMENTO ECM, per le professioni sanitarie.

Gli operatori che richiedono i **crediti formativi ECM** (2018) dovranno effettuare la registrazione al sito di Fondazione Poliambulanza [www.poliambulanza.it](http://www.poliambulanza.it) ed iscriversi al corso accedendo alla sezione "Consulenza e Formazione/Catalogo Eventi Formativi".

Il progetto formativo (CORSO – massimo 30 partecipanti) prevede n° 7 incontri di 2 ore l'uno, per un totale di **14 ore**. In conformità alla D.G.R. n. 11839 del 23-12-2015, sono stati preassegnati n. **14 crediti ECM**.

L'attestato crediti sarà rilasciato solo ed esclusivamente a coloro che parteciperanno all' **80%** delle ore totali, avranno esito positivo nella valutazione dell'apprendimento e compileranno il questionario di gradimento.

L'obiettivo nazionale individuato ai fini ECM è: "*Etica, bioetica e deontologia*".

## **RESPONSABILE SCIENTIFICO**

*Direttore Scientifico Accademia Cattolica*  
*Prof. Mons. Giacomo Canobbio*

## **RELATORI**

<i>Dr Gianpaolo Balestrieri</i>	Direttore Sanitario – Medico Internista Residenza Sanitaria Assistenziale Richiedei - Gussago (BS)
<i>Prof Arnaldo Benini</i>	Scrittore e Docente di Neurochirurgia e Neurologia Università di Zurigo
<i>Prof Mons Giacomo Canobbio</i>	Docente di Teologia Sistemica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Milano
<i>Prof Diego Fusaro</i>	Ricercatore Storia della Filosofia Istituto Alti Studi Strategici e Politici - Milano
<i>Prof Marcello Massimini</i>	Professore Ordinario Dipartimento Scienze Biomediche e Cliniche Università degli Studi - Milano
<i>Prof Stefano Pareglio</i>	Professore Associato Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Università Cattolica del Sacro Cuore - Brescia
<i>Prof Davide Profumo</i>	Blogger e Insegnante Letteratura Italiana e Latina
<i>Prof Alberto Oddenino</i>	Professore Associato Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi - Torino
<i>Prof.ssa Paola Scalari</i>	Professore Ordinario Scuola di Specializzazione in Psicoterapia COIRAG - Milano
<i>Prof Emanuele Severino</i>	Professore Ordinario Filosofia Teoretica Università Ca' Foscari - Venezia



## **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

Formazione Permanente (Provider RL 070)

Responsabile: Sabrina Maioli

Staff: Mariaelena Le Rose, Patrizia Molinelli, Emanuela Trabucco

Fondazione Poliambulanza Parco Didattico-Scientifico "E. Menni"

Via Bissolati 57 - 25124 Brescia Tel. 030/3515764

E-mail: [formazione@poliambulanza.it](mailto:formazione@poliambulanza.it)